

Mittente	Calici Giovanni Battista	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	27/6/1669	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Piacenza	Luogo arrivo	
Incipit	Non potrebbe Vostra Paternità concepire nella mente quanto grata mi è stata la di lei amorevolissima lettera		
Contenuto	Si felicità nell'apprendere che la Grillaia sia finalmente "uscita alla luce dalle stampe di Napoli" [Napoli, de Bonis, 1668] e vorrebbe riceverne una copia. Si rallegra in particolare per "l'encomio dato dal padre Maestro del Sacro Palazzo [Giacinto Libelli] all'opera", testimonianza di quanto essa "sia degna non di rifiuto [come in passato era accaduto], ma di applauso". Ha parlato di Aprosio con "padre Cimelli" [figura che l'editore della fonte ritiene forse identificabile nell'aquilano Carlo Ciminelli].		
Fonte	Gian Luigi Bruzzone, Corrispondenti piacentini del p. Angelico Aprosio: lettere inedite di Giovan Pietro Crescenzi Romani e Gian Battista Calici, "Bollettino storico piacentino", XCIII, 1998, p. 112		
Compilatore	Ceriotti Luca		